



Città del Vaticano, 6 febbraio 2024
Comunicato 6/2024

DIREZIONE DELLE TELECOMUNICAZIONI
E DEI SISTEMI INFORMATICI

SERVIZIO POSTE E FILATELIA

1329/2024

Francobollo e annullo postale speciale *die emissionis* II centenario della morte del Cardinale Ercole Consalvi

Tra le personalità che hanno aiutato il Papa Pio VII a guidare saldamente la Barca di Pietro all'inizio del secolo XIX, nonostante le critiche condizioni in cui versava lo Stato pontificio, dopo tre anni di disordini provocati dalle guerre rivoluzionarie, va annoverato il suo Segretario di Stato, il Cardinale Ercole Consalvi, della cui morte, avvenuta il 24 gennaio 1824, ricorre quest'anno il 200° anniversario.

Nato a Roma l'8 giugno 1757, si formò in studi storici e giuridici, con marcati elementi religiosi e teologici, muovendo i primi passi nella carriera diplomatica durante il pontificato di Pio VI. La sua grande personalità emerse però soprattutto con il suo successore, il Papa Chiaramonti, che all'indomani della sua elezione il 14 marzo 1800, lo scelse come Pro-Segretario di Stato, creandolo poi Cardinale e quindi Segretario di Stato a pieno titolo.

I profondi mutamenti culturali e sociali scaturiti dalla Rivoluzione Francese rendevano più che mai necessaria l'instaurazione di un nuovo rapporto tra la Chiesa e l'emergente realtà politica europea, e Consalvi, persona umile e affabile ma allo stesso tempo molto determinata, era subito apparso a Pio VII la persona più adatta ad aiutarlo in un compito tanto delicato.

L'aiuto di Consalvi gli consentì infatti di concludere concordati con diversi Stati, tra cui la Prussia protestante (1821), la Russia ortodossa (1818) e la Francia, nel 1801, dopo 13 mesi di estenuanti trattative con Napoleone Bonaparte. Le vicende del Cardinale si intrecciarono spesso a quelle di Napoleone, dal quale era odiatissimo per la sua fermezza e per colpa del quale fu dimesso da Segretario di Stato. Ricoprì infatti il ruolo di Segretario di Stato a due riprese: dal 15 marzo 1800 al 17 giugno 1806 e poi dal 19 maggio 1814 al 20 agosto 1823.

Tutti i suoi interventi fecero trasparire doti di grande apertura e capacità di mediazione, di flessibilità nel dialogo e di intelligente abilità politica e diplomatica. La sua geniale abilità apparve in tutta la sua grandezza al Congresso di Vienna, quando riuscì ad ottenere per lo Stato Pontificio tantissimo di quanto era stato con forza strappato dall'Imperatore Napoleone.



Francobollo

<i>Data di emissione:</i>	19 febbraio 2024
<i>Valore:</i>	2,45 euro
<i>Vignetta:</i>	riproduce un dipinto di Jean Baptiste Wicar (1762-1834) conservato a Castel Gandolfo che rappresenta il Card. Consalvi mentre riceve da Papa Pio VII la ratifica del Concordato con la Francia.
<i>Stamperia:</i>	Royal Joh. Enschedé (Olanda)
<i>Stampa:</i>	offset 4 colori
<i>Carta:</i>	bianca, gommata, 110 gr/m ²
<i>Formato francobollo:</i>	40 x 30 mm
<i>Dentellatura:</i>	13 ¼ x 14
<i>Formato foglio:</i>	110 x 180 mm
<i>Fogli da:</i>	10 esemplari
<i>Tiratura:</i>	54.000 francobolli

Annullo

<i>Bozzetto:</i>	elaborato grafico liberamente ispirato allo stemma del Cardinale Ercole Consalvi. Completano l'annullo le scritte «200 ANNI DALLA MORTE - CARD. ERCOLE CONSALVI», «POSTE VATICANE» e «DIE EMISSIONIS 19.02.2024».
<i>Formato:</i>	circolare
<i>Diametro:</i>	38 mm

Il 19 e il 20 febbraio 2024 l'ufficio postale denominato "*Arco delle Campane*" (braccio Carlo Magno) utilizzerà l'annullo speciale in questione.

In alternativa, l'obliterazione del materiale filatelico, debitamente affrancato a cura dei richiedenti con i francobolli cui l'annullo si riferisce, potrà essere richiesta al Settore Obliterazioni del Servizio Poste e Filatelia fino al 23 marzo 2024.